



# COMUNE DI FORINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 65

del 25.06.2022

**OGGETTO: LEGGE REGIONE CAMPANIA N.16 DEL 22.12.2004:  
PIANO URBANISTICO COMUNALE. APPROVAZIONE DEFINITIVA  
DEL PRELIMINARE DI PIANO (PDP) E DEL RAPPORTO  
PRELIMINARE AMBIENTALE.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venticinque** del mese di **giugno**, alle ore **10.50**, in Forino, presso la sede municipale del Comune, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede il Dott. Antonio Olivieri, in qualità di Sindaco e sono presenti e/o assenti i seguenti signori:

Olivieri Antonio	SINDACO	P
Giardino Laura	VICE SINDACO	P
Del Gaizo Carmela	ASSESSORE	A
Lima Carmine	ASSESSORE	P
Apuzza Leandro	ASSESSORE	P

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 267/2000, alla presente seduta partecipa il Segretario Comunale, Dott. Pagliuca Michele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTO

- la Legge Regione Campania n° 16 del 22.12.2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le *“Norme sul Governo del Territorio”*.
- la Legge Regione Campania n° 13 del 13.10.2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (Ptr) di cui all'art. 13 della L.R. n° 16/04 e le linee guida per il Paesaggio in Campania;
- il *“Regolamento di Attuazione per il governo del territorio”* n° 5 del 04.08.2011;
- il *“Manuale operativo del Regolamento n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio”* predisposto dall'A.G.C. 16 *“Governo del Territorio”* della Regione Campania;
- il D. Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante *“Norme in materia ambientale”*;
- il *“Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania”* approvato con D.P.G.R. n° 17 del 18.12.2009;
- le Deliberazioni della Provincia di Avellino con cui è stata adottata la Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento (PTC);
- le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;
- gli strumenti di pianificazione urbanistica territoriale sovraordinati per quanto di interesse per il territorio comunale.

### CONSIDERATO CHE

- La Regione Campania ha approvato la legge 22 giugno 2017, n.19, la quale, al comma 1 dell'art.4 prevede che: *“I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019. Alla scadenza dei suddetti termini perentori, si provvede ai sensi dell'articolo 39 e del relativo regolamento regionale di attuazione per l'esercizio dei poteri sostitutivi. Alla scadenza del termine del 31 dicembre 2019 di cui al comma 2, nei Comuni privi di PUC approvato si applica la disciplina dell'articolo 9 del d.p.r. 380/2001. Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.”*
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento 5/2011, l'Amministrazione comunale (Ac) predispone contestualmente il PdiP, composto da indicazioni strutturali del Puc e da un documento strategico, e il Rapporto preliminare (Rp) per la Valutazione ambientale strategica (Vas) del Puc, sulla base dei quali, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento 5/2011, successivamente si procederà alla redazione del Puc;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento 5/2011, *“l'Amministrazione precedente garantisce, la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della L 241/1990 e dell'articolo 5 della Lr 16/2004”*
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento 5/2011, *“Prima dell'adozione del piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del PdiP”*;
- secondo quanto riportato nel Manuale operativo del Regolamento 5/2011 di attuazione della Lr 16/2004 in materia di Governo del territorio *«il Comune, in qualità di autorità procedente, inoltra istanza di Vas all'Autorità competente del Comune; a tale istanza andranno allegati: il Rp; un eventuale questionario per la consultazione dei Sca; il PdiP;*
- secondo il suddetto Manuale operativo *«l'Autorità competente comunale, in sede di incontro con l'ufficio di piano del Comune e sulla base del Rp, definisce i Soggetti competenti in materia ambientale (Sca) tenendo conto delle indicazioni di cui al Regolamento Vas»;*
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Regolamento 5/2011, il Comune, in qualità di amministrazione procedente, predispone il Rp, contestualmente al PdiP, e lo trasmette agli Sca da esso individuati.

- secondo il suddetto Manuale operativo «il Comune, in qualità di autorità procedente, valuta i pareri pervenuti in fase di consultazione dei Sca e potrà anche dissentire, motivando adeguatamente, dalle conclusioni dei Sca e prende atto del Rp. Il Comune contestualmente approva il Rp e il PdiP

#### **CONSIDERATO CHE**

- La Regione Campania ha approvato la legge 22 giugno 2017, n.19, la quale, al comma 1 dell'art.4 prevede che: "I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 31 dicembre 2018 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019. Alla scadenza dei suddetti termini perentori, si provvede ai sensi dell'articolo 39 e del relativo regolamento regionale di attuazione per l'esercizio dei poteri sostitutivi. Alla scadenza del termine del 31 dicembre 2019 di cui al comma,2, nei Comuni privi di PUC approvato si applica la disciplina dell'articolo 9 del d.p.r. 380/2001. Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti."
- La Regione Campania ha approvato la legge n. 31 del 28 dicembre 2021 (BURC n. 119 del 28.12.2021) che all'articolo 28 detta una serie di proroghe alla su indicata legge 22 giugno 2017, n.19:
  1. PUC (Piani Urbanistici Comunali) il comma 3 proroga i termini per la approvazione dei PUC.
  2. I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 30 giugno 2022 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2022. Slitta al 31 dicembre 2022, il termine entro cui, per i Comuni sprovvisti di strumentazione urbanistica, scattano le norme previste dall'articolo 9 del DPR 380/2001.
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento 5/2011. l'Amministrazione comunale (AC) ha predisposto contestualmente al PdP, composto da indicazioni strutturali del Puc e da un documento strategico e il Rapporto Preliminare (RP) per la Valutazione ambientale strategica (VAS) del PUC, sulla base dei quali, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento 5/2011, successivamente si procederà alla redazione del Puc;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento 5/2011, "l'Amministrazione procedente ha garantito, la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento dei piani o di loro varianti, in attuazione delle disposizioni della L 241/1990 e dell'articolo 5 della Lr 16/2004";
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento 5/2011, "Prima dell'adozione del piano sono previste consultazioni, al fine della condivisione del PdP";
- secondo quanto riportato nel Manuale operativo del Regolamento 5/2011 di attuazione della Lr 16/12/004 in materia di Governo del territorio «il Comune, in qualità di autorità procedente, inoltra istanza di Vas all'Autorità competente del Comune; a tale istanza sono allegati: il RP; secondo il suddetto Manuale operativo «l'Autorità competente comunale, in sede di incontro con l'ufficio di piano del Comune e sulla base del RP, ha definito i Soggetti competenti in materia ambientale (SCA) tenendo conto delle indicazioni di cui al Regolamento Vas»;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Regolamento 5/2011, il Comune, in qualità di amministrazione procedente, ha predisposto il RP, contestualmente al PdP, e lo ha trasmesso agli SCA da esso individuati;
- secondo il suddetto Manuale operativo "il Comune, in qualità di autorità procedente, ha valutato i pareri pervenuti in fase di consultazione dei SCA, motivando adeguatamente, dalle conclusioni dei SCA e prende atto del RP. Il Comune contestualmente approva il RP e il PdP.";

**RICHIAMATO** il verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari di concerto tra Autorità Procedente e Autorità Competente ai fini della VAS e ai fini della consultazione pubblica.

**RILEVATO** che:

con delibera di G.C. n° 65 del 29/5/2019 è stato costituito l'ufficio di Piano per la redazione del PUC della Vas e del RUEC individuato come appresso specificato ed è stato approvato lo schema di convenzione con l'Università degli Studi di Salerno Dipartimento di ingegneria Civile:

- 1) Progettista, Responsabile del procedimento ed autorità procedente per la VAS, arch. Francesco Grasso –responsabile dell'UTC;
- 2) Autorità competente per la VAS geom. Domenico Violanté; istruttore amministrativo dell'UTC del Comune di Forino;
- 3) Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile Di Civ, per il servizio di supporto tecnico scientifico finalizzato a definire i contenuti del Piano Urbanistico Comunale, del RUEC e della VAS attraverso gli studi, ricerche, sperimentazioni, elaborazioni conoscitive e interpretative delle dinamiche urbanistiche, territoriali e socioeconomiche, nonché, più in generale, delle attività di governo del territorio;

in data 25 giugno 2019 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Forino e il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno per le attività di supporto innanzi definite; che con delibera n. 63 del 03/07/2020 si è proceduto alla Presa d'atto del preliminare del Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale Preliminare;

#### ASSUNTO CHE

- il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, LRC n° 16/2004, e dalle direttive collegate, in particolare la LRC n° 1 del 05.01.2011 e il Regolamento Regione Campania (RRC) n°5 del 04.08.2011, pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire, tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, della esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, LRC n° 16/2004);
- il procedimento di formazione del PUC prevede, tra l'altro, la consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 5, par. A, Dir. 2001/42/CE, in occasione della quale sono stati raccolti contributi e indicazioni, nonché l'audizione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste individuate con DGR Campania n° 627/05, preliminare alla predisposizione della proposta di PUC ai sensi dell'art. 24, c. 1, LRC n° 16/2004, in occasione della quale saranno raccolti contributi ed indicazioni;
- a tal fine, occorre far precedere la stesura della proposta di PUC dal quadro degli obiettivi programmatici da porre a sua base, muovendo, da un lato, da opportune considerazioni dello stato di attuazione della pianificazione comunale vigente in relazione alle tendenze evolutive in atto, dall'altro, tenendo conto delle opportunità di ottimizzazione della disciplina di governo del territorio fornite dal quadro normativo di riferimento, in particolare dalla più recente legislazione regionale;
- con DGC n° 65 del 29/05/2019 è stata individuata l'Autorità Competente Ambientale nella persona del Geom. Domenico Violante
- l'ufficio di Piano per la redazione del PUC della Vas e del RUEC ha redatto gli elaborati come di seguito elencati:

<b>A. Analisi Territoriale</b>			
1	A1	Inquadramento territoriale	1:25000
2	A2	Cartografia del territorio comunale	1:8000
3	A2.1	Cartografia del territorio comunale – centro abitato Forino	1:5000
<b>B. Analisi Geomorfologica</b>			
4	B1	Carta della pericolosità da frana	1:8000
5	B2	Carta del rischio da frana	1:8000
6	B3	Carta della pericolosità idraulica	1:8000

7	B4	Carta del rischio idraulico	1:8000
<b>C. Analisi Agronomica</b>			
8	C1	Uso del suolo agricolo	1:8000
<b>D. Analisi Urbanistica</b>			
9	D1.1	Stato di attuazione della pianificazione generale vigente - centro	1:5000
10	D2	Uso del suolo urbano	1:8000
11	D2.1	Uso del suolo urbano - centro abitato Forino	1:5000
12	D3	Sistema delle protezioni	1:8000
13	D4.1	Sistema delle emergenze - centro abitato Forino	1:5000
<b>E. Analisi della mobilità</b>			
14	E1	Sistema della mobilità esistente- grafo	1:8000
<b>F. Le scelte</b>			
15	F1	Proiezioni territoriali del PdP	1:8000
16	F1.1	Proiezioni territoriali del PdP - centro abitato Forino	1:5000
17	F2	Componente grafica del Preliminare di Ruec	1:8000
18	F2.1	Componente grafica del Preliminare di Ruec - centro abitato Forino	1:5000
<b>RELAZIONI</b>			
1	R1	Documento strategico	
2	R2	Rapporto ambientale preliminare	

#### VERIFICATO CHE

- il Preliminare di Piano (PdP) costituito dagli elaborati sopra elencati è stato redatto ai sensi del RRC n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della LRC n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio e del successivo relativo "Manuale operativo" pubblicato sul n° de "I quaderni del Territorio" dall'Area Generale di Coordinamento (AGC) n° 16 della Regione Campania;
- il complesso degli elementi conoscitivi raccolti in sede di analisi preliminare ha consentito di definire e sviluppare, anche sulla scorta degli indirizzi Comunali, le strategie di fondo per le attività di Governo del Territorio da attuare mediante l'adozione del PUC.

#### VISTI

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'Ambiente;
- la LRC n° 16 del 22.12.2004 "Norme sul Governo del Territorio" che, in particolare, all'art. 47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27.06.2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie, che disciplina le procedure per la VAS e per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione dei piani e progetti in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il D.Lgs. n° 4 del 16.01.2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n° 17 del 18.12.2009 "Regolamento di Attuazione della VAS in Regione Campania" pubblicato sul BURC n° 77 del 21.12.2009;
- la DGRC n° 203 del 05.03.2010, con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente alla pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani" del RRC n° 5, approvato con DGRC n° 214 del 24.05.2011, in attuazione dell'art. 43bis della LRC n° 16/2004 e s.m.i., pubblicato sul BURC n° 53 dell'08.08.2011;

- il Quaderno del Governo del Territorio n° 1 “Manuale Operativo del Regolamento 04.08.2011 n° 5 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio” - Gennaio 2012;
- la Legge n° 1150 del 17.08.1942, “Legge Urbanistica” e s.m.i.;
- il DM n° 1444 del 02.04.1968 “Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967”.

#### **RITENUTO CHE**

- gli obiettivi individuati nel PdP configurano un complesso di indicazioni coerenti con la realtà urbanistica e socioeconomica del Comune di Forino e pertanto, risultano idonei a costituire indirizzi programmatici da porre a base dell'attività di redazione del Puc;
- di condividere in pieno le previsioni del Preliminare di Piano (PdP) e del Rapporto Preliminare Ambientale (RP), in quanto coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e con gli indirizzi forniti al Progettista per la redazione del Puc;
- le previsioni del PdP convergono con il pubblico interesse e tendono a favorire lo sviluppo del territorio nel rispetto dell'ambiente;

#### **CONSIDERATO CHE**

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 03/07/2020 si è proceduto alla presa d'atto del preliminare del Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambientale Preliminare e sono state avviate le fasi di consultazione consequenziali come previste alle succitate disposizioni normative;
- sono state effettuate le consultazioni di tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla formazione del Puc, ai sensi dell'art.7 comma 2 del Regolamento;
- è stata effettuata la consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) ai sensi dell'art.2 comma 4 del Regolamento 5/2011;
- previa riunione operativa tra la Giunta e i componenti dell'Ufficio di Piano sono stati recepiti i contributi scaturiti dalle consultazioni per dare inizio alla fase di approvazione degli elaborati del PUC;

#### **VISTO**

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) di cui al D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 e, in particolare, l'art. 48 che disciplina le “Competenze della Giunta”.

#### **ACQUISITO**

- il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000 dal Responsabile dell'Area Ambiente e Territorio Geom. Maurizio-Silvestro Tironese;

#### **CONSIDERATO**

- che non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile, conformemente al disposto di cui all'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000, in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata.

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

#### **DELIBERA**

la narrativa che precede è parte integrante del presente deliberato;

- 1. DI RECEPIRE** i contributi pervenuti e gli esiti della consultazione dei SCA nella misura di cui in narrativa, già trasmessi all'ufficio di Piano in quanto necessari alla stesura del PUC per la sua adozione;

2. **DI APPROVARE** – per quanto previsto nel Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della LR 16/2004 in materia di Governo del Territorio – il Preliminare di Piano e il Rapporto preliminare ambientale, composti dai seguenti elaborati:

A. Analisi Territoriale			1:25000
1	A1	Inquadramento territoriale	1:8000
2	A2	Cartografia del territorio comunale	1:5000
3	A2.1	Cartografia del territorio comunale – centro abitato Forino	
B. Analisi Geomorfologica			1:8000
4	B1	Carta della pericolosità da frana	1:8000
5	B2	Carta del rischio da frana	1:8000
6	B3	Carta della pericolosità idraulica	1:8000
7	B4	Carta del rischio idraulico	
C. Analisi Agronomica			1:8000
8	C1	Uso del suolo agricolo	
D. Analisi Urbanistica			1:5000
9	D1.1	Stato di attuazione della pianificazione generale vigente - centro	1:8000
10	D2	Uso del suolo urbano	1:5000
11	D2.1	Uso del suolo urbano – centro abitato Forino	1:8000
12		Sistema delle protezioni	1:5000
13	D4.1	Sistema delle emergenze – centro abitato Forino	
E. Analisi della mobilità			1:8000
14	E1	Sistema della mobilità esistente- grafo	
F. Le scelte			1:8000
15	F1	Proiezioni territoriali del PdP	1:5000
16	F1.1	Proiezioni territoriali del PdP - centro abitato Forino	1:8000
17	F2	Componente grafica del Preliminare di Ruec	1:5000
18	F2.1	Componente grafica del Preliminare di Ruec - centro abitato Forino	
RELAZIONI			
1	R1	Documento strategico	
2	R2	Rapporto ambientale preliminare	

3. **DARE MANDATO** al Rup - Geom. Maurizio-Silvestro Tironese - Responsabile dell'Area Ambiente e Territorio; per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del PUC a decorrere dalla esecutività della presente deliberazione, dando seguito a tutto quanto previsto dal Preliminare di Piano e del Rapporto preliminare ambientale, in coerenza con le valutazioni dei contributi pervenuti, con gli esiti del tavolo di consultazione dei SCA così come sopra recepiti e le ulteriori specifiche contenute nella narrativa che precede;

4. **DARE ATTO** che i componenti della Giunta dichiarano che per loro non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie e né conflitto di interesse;

5. **DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul sito dell'Ente alla sezione Trasparenza.

E con separata e unanime votazione a favore

### DELIBERA

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza degli atti gestionali conseguenti.

**PARERE** favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lg. 267/2000, dal Responsabile dell'area Ambiente e Territorio geom. M.S. Tironese F.TO

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

*Il Presidente*

*F.to Dott. Antonio Olivieri*

*Il Segretario Comunale*

*F.to Dott. Pagliuca Michele*

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 01.07.2022, e vi resterà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 della Legge n. 267/00.

*Il Responsabile della pubblicazione*

*F.to Dott. Pagliuca Michele*

---

### **ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/6/2022

perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000;

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 art.134, comma 3;

*Dalla Residenza Municipale, li*

*Il Segretario Comunale*  
*F.to Dott. Pagliuca Michele*

---

*La presente copia, in carta libera, è conforme all'originale.*

*Dalla Residenza Municipale, li*



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DOTT. Michele Pagliuca**